

Decreto n. 188 del 27 aprile 2026

Aggiornamento degli accantonamenti di cui all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, che ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale "Commissario delegato" per la Ricostruzione nel territorio di competenza;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale che ha ricoperto da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;

Dato atto che lo stato di emergenza prorogato da ultimo fino al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 è cessato e con Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, in particolare i commi 563-569 dell'art. 1 è stato disposto lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale nei territori della regione Emilia-Romagna colpiti dal sisma 2012 a decorrere dal 1° gennaio 2026, regolando il completamento degli interventi in capo al Commissario straordinario alla ricostruzione;

Dato atto che lo scrivente Presidente, già Commissario Delegato, è stato individuato Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della legge 18 marzo 2025, n. 40, per la durata dello stato di ricostruzione, con decreto del Consiglio dei Ministri, firmato dal Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, in data 22/01/2026, e registrato dalla Corte dei conti e acquisito con PEC protocollo n. 290206 del 20 marzo 2026;

Preso atto che a seguito delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 566 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, il Commissario Straordinario alla Ricostruzione sisma 2012 subentra in tutti i

rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo al Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, ivi compresa la titolarità della contabilità speciale già intestata al medesimo Commissario delegato;

Richiamata la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art. 1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027", sottoscritta in data 22 dicembre 2025 n. repertorio RPI 23/12/2025.0000780.I a seguito di Deliberazione di Giunta regionale 2180 del 22 dicembre 2025 e di propria Ordinanza n. 20 del 18 dicembre 2025;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase" con la quale si è proceduto alla soppressione dell'Agenzia regionale Ricostruzioni, riallocando le sue funzioni e organici nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la Determinazione n. 381 del 6 febbraio 2026 recante "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026", con la quale è stata approvata la micro-organizzazione di questa Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutte le Aree dirigenziali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Dato atto che, a seguito della citata riorganizzazione dell'Ente, l'attuazione e la gestione dell'Ordinanza n.4/2024 e ss.mm.ii. ed attività a questa correlate sono in carico all'Area Ricostruzioni Sisma del Settore Post-Emergenza Ricostruzioni dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Ravvisato che, nelle more di quanto già previsto da art. 20 comma 3 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii., il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2012 ha disposto con Decreto n. 2 del 3 febbraio 2026 la nomina ed il subentro dell'Arch. Antonino Libro quale Responsabile del procedimento di attuazione del Programma dei beni privati di interesse culturale

danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui alla già citata Ord. n. 4/2024 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e in particolare l'art. 42;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013"* per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028"*.

Richiamati:

- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 29 febbraio 2024 *"Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela"*;
- l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 aprile 2024 *"Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi - Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024"* e, in particolare, l'art. 10 con il quale sono state approvate alcune modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 recante *"Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela"*;
- il Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 *"Aggiornamento con rimodulazione degli importi dell'Allegato "A" all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela"*;
- l'Ordinanza Commissariale n. 22 del 14 novembre 2024 *"Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità"*

di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Approvazione modifiche ed integrazioni di cui all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e smi- Testo coordinato";

- l'Ordinanza Commissariale n.9 del 24 giugno 2025 "Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.";

- l'Ordinanza Commissariale n.11 del 31 ottobre 2025 "Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii., recante "Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela".

Considerato che il Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come approvato con la suddetta Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii, prevede all'articolo 19, comma 1, lo stanziamento di € 47.300.000,00 provenienti dalle risorse di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto-Legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142.

Richiamato in particolare che con Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 in riferimento all'Ord. n. 4/2024 e ss.mm.ii.:

- al punto 3) è stato rideterminato in € 43.913.275,54 l'onere finanziario per l'attuazione a seguito dello spostamento sul Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali della somma di € 3.386.724,46 riferita al trasferimento dell'intervento n. ordine 13016, denominato "Corte Bocchi già Tosatti";
- al punto 8) è stato modificato l'Allegato "A" come da Allegato 3, nel quale sono riportati n. 38 beni immobili, dichiarati di interesse culturale e danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, con previsione economica complessiva di € 43.076.919,84;
- al punto 9) sono state accantonate le seguenti somme:
 - € 786.355,70 per dare maggior copertura alle eventuali future varianti in corso d'opera;
 - € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione

sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024;

Evidenziato che l'articolo 7 dell'Ordinanza n. 4/2024 e ss.mm.ii:

- al comma 1, prevede che *"Entro il 31 marzo 2026 i beneficiari, individuati all'art. 2, devono depositare, a pena di irricevibilità, apposita istanza di contributo diretta al Commissario delegato"*;
- al comma 2 dispone che: *"Nel caso di gravi motivi che impediscano, per condizioni oggettive del bene oggetto di intervento, il rispetto della scadenza indicata al comma 1, i soggetti beneficiari provvedono a richiedere, entro la medesima scadenza, una proroga al Commissario delegato, nel limite massimo di 90 giorni aggiuntivi, allegando una relazione con le motivazioni adottate"*;

Preso atto che per l'intervento n. 10506 *"Palazzo già Pepoli/ Palazzo Torlonia e Oratorio Vergine Assunta"* è stata trasmessa la rinuncia espressa alla presentazione dell'istanza, acquisita agli atti con prot. CR 31/03/2026.0000971.E, liberando contestualmente il finanziamento disponibile sul bene pari a € 5.022.533,86.

Preso atto, inoltre, che per gli interventi di cui al n. ord. 10508 *"Villa Paleotti - Isolani"* e n. ord. 10521 *"Complesso edilizio rurale la Corte"*, con importi disponibili rispettivamente pari a € 274.956,23 e € 880.420,85, non è stata trasmessa o acquisita nessuna istanza di contributo ovvero richiesta di proroga alla presentazione della stessa nei termini previsti dell'art. 7 dell'Ordinanza n. 4/2024, posticipata come da Ord. n.11 del 31 ottobre 2025 al 31 Marzo 2026, facendo pertanto decadere il diritto alla presentazione di istanza a valere su tali fondi commissariali;

Ritenuto pertanto di procedere, come definito all'articolo 6 comma 3, a destinare le risorse ottenute a seguito delle rinunce espresse o tacite per numero 3 interventi, per dare maggior copertura alle varianti in corso d'opera di cui al corrispondente articolo 12, rese necessarie da circostanze impreviste ed imprevedibili, per le quali l'importo allocato non garantisce integrale copertura. Pertanto, l'assegnazione di questi maggiori fondi avverrà secondo un criterio di precedenza cronologica delle istanze di maggiore contributo in variante, fino ad esaurimento.

Valutato che, in ragione di quanto sopra, gli importi liberati per

mancata presentazione istanza ovvero per rinuncia espressa al finanziamento sono pari a € 6.177.910,94, che sommati al precedente accantonamento di cui al Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 pari a € 786.355,70, risultano complessivamente pari a € 6.964.266,64;

Ravvisato che rimane confermato l'importo di € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024;

DECRETA

- 1) di prendere atto della rinuncia espressa acquisita agli atti con prot. CR 31/03/2026.0000971.E dell'intervento n. 10506 "Palazzo già Pepoli/ Palazzo Torlonia e Oratorio Vergine Assunta" per un importo pari a € 5.022.533,86;
- 2) di prendere atto delle rinunce tacite degli interventi: n. 10508 "Villa Paleotti - Isolani" per un importo pari a € 274.956,23 e n. 10521 "Complesso edilizio rurale la Corte" per un importo pari a € 880.420,85;
- 3) di accertare che l'importo reso disponibile è pari a € 6.177.910,94, quale sommatoria delle rinunce di cui ai precedenti punti 1) e 2);
- 4) di utilizzare la somma pari a € 6.177.910,94 di cui al punto 3) al fine di incrementare l'accantonamento in essere per le varianti in corso d'opera pari a € 786.355,70, per un importo complessivo di € 6.964.266,64;
- 5) di confermare la somma di € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.;
- 6) provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi e delle disposizioni sopra citate.

Bologna

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)